



**PARCO LOMBARDO DELLA VALLE
DEL TICINO**



**U.O. N. 4 – GRANDI PROGETTI E LL.PP.
Ufficio Tecnico Manutentivo**

*Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**MANUTENZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA, DELLE STRUTTURE E DELLE
AREE ATTREZZATE DEL PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO PER
36 MESI**



Il Responsabile del Procedimento
Francesca Trotti

INDICE

CAPO I - PARTE GENERALE

- ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 SUDDIVISIONE IN LOTTI
- ART. 3 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ATTIVITÀ
- ART. 4 ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 5 DURATA DELL'APPALTO
- ART. 6 AMMONTARE DELL'APPALTO
- ART. 7 OBBLIGO DELL'AGGIUDICATARIO
- ART. 8 CAUZIONE DEFINITIVA
- ART. 9 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO E POLIZZE ASSICURATIVE
- ART. 10 ORARIO DI LAVORO E REPERIBILITÀ
- ART. 11 CONTRATTO DI LAVORO
- ART. 12 DOTAZIONE MINIMA DI PERSONALE
- ART. 13 OBBLIGHI DEL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO
- ART. 14 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO
- ART. 15 PERSONALE IMPIEGATO DALL'AGGIUDICATARIO
- ART. 16 RESPONSABILE ORGANIZZATIVO
- ART. 17 VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE
- ART. 18 REVISIONE DEI PREZZI E NUOVI PREZZI
- ART. 19 CONDIZIONI GENERALI
- ART. 20 NORME DI PREVENZIONE SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA SUI LUOGHI DI LAVORO
- ART. 21 POTERE DI CONTROLLO E VIGILANZA
- ART. 22 MODALITÀ DI PAGAMENTO
- ART. 23 CRITERI AMBIENTALI MINIMI
- ART. 24 SUBAPPALTO
- ART. 25 PENALITÀ
- ART. 26 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 27 DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO
- ART. 28 FORMA DEL CONTRATTO
- ART. 29 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
- ART. 30 SPESE ED ONERI ACCESSORI
- ART. 31 CONTROVERSIE
- ART. 32 FORO COMPETENTE
- ART. 33 TUTELA DATI PERSONALI
- ART. 34 ESSENZIALITÀ DELLE CLAUSOLE
- ART. 35 DISCORDANZE NEGLI ATTI CONTRATTUALI
- ART. 36 DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE SPECIFICA AI SENSI DELL'ART. 1341 E 1342 DEL CODICE CIVILE
- ART. 37 CODICE DI COMPORTAMENTO
- ART. 38 NORMA FINALE E DI RINVIO

CAPO I

PARTE GENERALE

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione della rete sentieristica del Parco Lombardo della valle del Ticino (in seguito Parco Ticino o Stazione Appaltante), e delle relative strutture/attrezzature ad esso riconducibili. L'aggiudicatario dovrà sviluppare una gestione completa ed integrata, volta a conseguire la preservazione delle aree oggetto di intervento.

Nello specifico, l'appalto contempla le seguenti attività:

- Interventi di pulizia e sfalcio per ripristino e mantenimento percorribilità della rete sentieristica;
- Eliminazione di piccole discariche abusive e rifiuti rinvenuti durante le operazioni di pulizia/sfalcio per ripristino/mantenimento percorribilità sentieristica;
- Manutenzione di opere a verde e mantenimento e ripristino fruibilità di aree ricettive, aree di sosta e parcheggi, prevedendo la raccolta, il trasporto e lo smaltimento in discariche autorizzate, secondo le norme legislative vigenti, dei materiali/rifiuti di qualsiasi natura e/o dimensione;
- Piantumazione di essenze arboree ed arbustive;
- Eventuale realizzazione progetti di recupero aree con finalità naturalistica/ambientale/ricreativa;
- Mantenimento in efficienza della cartellonistica, della segnaletica e arredi (panche e tavoli), con eventuali interventi di sostituzione e nuova installazione;
- Interventi di ingegneria naturalistica su piccoli corsi d'acqua.

ART. 2 – SUDDIVISIONE IN LOTTI

Al fine di favorire la partecipazione di MPMI, l'appalto è suddiviso in n. 3 lotti funzionali, relativi ad aree geograficamente distinte.

LOTTO 1 – prevede tutti i servizi da eseguire e riguardanti l'Appalto in oggetto che corrispondono alla **zona nord** del territorio del Parco del Ticino, ricompreso tra il Comune di Sesto Calende e il Ponte di Turbigio sul Ticino.

LOTTO 2 - prevede tutti i servizi da eseguire e riguardanti l'Appalto in oggetto che corrispondono alla **zona centro** del territorio del Parco del Ticino, ricompreso tra il Ponte di Turbigio sul Ticino e il Ponte di barche in Comune di Bereguardo.

LOTTO 3 - prevede tutti i servizi da eseguire e riguardanti l'Appalto in oggetto che corrispondono alla **zona sud** del territorio del Parco del Ticino, ricompreso tra il ponte di barche in Comune di Bereguardo e la confluenza del Fiume Ticino nel Fiume Po.

ART. 3 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ATTIVITÀ

Ogni aggiudicatario, al fine di garantire la gestione integrata delle attività, deve:

- a. dotarsi di un struttura tecnico/amministrativa idonea alla gestione ed organizzazione delle attività sotto la supervisione della Stazione Appaltante che preveda la figura del Responsabile Organizzativo (R.O.);
- b. rendicontare le attività svolte entro 3 giorni lavorativi dallo svolgimento del singolo incarico, inviando via mail la documentazione tecnico amministrativa, comprensiva di georeferenziazione e report fotografico, secondo lo schema che verrà fornito dalla

- Stazione appaltante;
- c. predisporre una relazione annuale a consuntivo da consegnare entro il mese di gennaio dell'anno successivo;
 - d. garantire la reperibilità del personale e dei mezzi per esigenze di pronto intervento come previsto all'art 10 del presente capitolato;
 - e. attenersi alle disposizioni dei vigenti regolamenti del Parco Ticino impegnandosi ad uniformare le proprie attività rispetto alle prescrizioni inserite in eventuali ulteriori regolamenti rilevanti, che potrebbero essere adottati dal Parco Ticino nel corso della durata del presente appalto.

ART. 4 ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Le attività che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come sotto specificato, salvo più precise indicazioni che potranno essere impartite all'atto esecutivo dal RUP attraverso specifici ordini di servizio.

Servizi a richiesta: tutti i servizi di cui all'art. 1 del presente documento;

Interventi specifici dovuti a calamità naturale o a particolari esigenze dell'Ente

I servizi saranno disposti attraverso formali ordini di servizio.

Lo svolgimento dei servizi e lavori sopraindicati comprende la raccolta ed il corretto smaltimento dei rifiuti presenti nelle aree e prodotti durante l'esecuzione con oneri a carico dell'Aggiudicatario. I residui vegetali derivanti dalle attività svolte dovranno essere conferiti o ad impianto di compostaggio o ad un sito regolarmente autorizzato ai sensi della vigente normativa con oneri a carico dell'Aggiudicatario. I rifiuti non vegetali raccolti durante le attività previste dal presente capitolato dovranno essere conferiti con modalità di raccolta differenziata (separazione delle diverse frazioni: carta, plastica, lattine, vetro ecc) ai Centri di Raccolta Differenziata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il presente appalto è da considerarsi un appalto di servizi e lavori, dove questi ultimi hanno un valore percentualmente non significativo ed un carattere di accessorietà e complementarietà rispetto ai servizi; pertanto il presente appalto **si configura come appalto di servizi** e seguirà la disciplina del D. Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 5 DURATA DELL'APPALTO

Le attività descritte nel presente capitolato decorrono dalla stipula del verbale di avvio del servizio e avranno durata pari a 36 mesi. Non potranno comunque essere effettuate sospensioni o variazioni del servizio senza la preventiva autorizzazione del Responsabile del Procedimento.

ART. 6 AMMONTARE DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art. 35, c. 4, del d. lgs. 50/2016, l'ammontare massimo stimato dell'appalto è pari a € 428.400,00 oltre IVA, di cui € 367.200,00 per i 36 mesi di durata contrattuale per i tre lotti, ed € 61.200,00 oltre IVA per l'eventuale attivazione dell'opzione di proroga per n. 6 mesi, come meglio specificato nella tabella sotto riportata:

	LOTTO 1		LOTTO 2		LOTTO 3	
	Servizi	Sicurezza	Servizi	Sicurezza	Servizi	Sicurezza
Prima annualità	55.290,00 €	1.710,00 €	55.290,00 €	1.710,00 €	55.290,00 €	1.710,00 €
Seconda annualità	31.719,00 €	981,00 €	31.719,00 €	981,00 €	31.719,00 €	981,00 €
Terza annualità	31.719,00 €	981,00 €	31.719,00 €	981,00 €	31.719,00 €	981,00 €
TOTALE	118.728,00 €	3.672,00 €	118.728,00 €	3.672,00 €	118.728,00 €	3.672,00 €
Opzione proroga	19.909,50 €	490,50 €	19.909,50 €	490,50 €	19.909,50 €	490,50 €

Per ciascun lotto, il Parco stipulerà con l'aggiudicatario un contratto di importo pari alla base d'asta, depurato della percentuale di ribasso offerta in sede di gara, che verrà remunerato a misura, sulla base delle effettive attività richieste all'Appaltatore e dei prezzi unitari ricavabili dai listini prezzi posti a base di gara, depurati dalla percentuale di ribasso offerta in sede di gara.

L'importo contrattuale di ciascun lotto non è pertanto da intendersi quale minimo garantito, bensì come importo massimo erogabile nell'ambito dell'intero periodo di validità del contratto (36 mesi).

Per la determinazione dell'importo di cui sopra si è tenuto conto di quanto previsto dai C.C.N.L. di riferimento per i lavoratori del settore operai agricoli e florovivaisti, della incidenza di ogni emolumento da attribuire, degli oneri sociali, dei costi generali nonché dei rimanenti costi che concorrono alla realizzazione del servizio.

ART. 7 OBBLIGO DELL'AGGIUDICATARIO

Al fine di rispondere alle esigenze sociali, l'Aggiudicatario si impegna a mantenere nel proprio organico, per tutto il periodo di durata del contratto, almeno il 30% di lavoratori disabili o svantaggiati così come definiti dalla normativa di settore.

Per tali soggetti, l'Aggiudicatario si impegna ad adottare specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo.

Entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione, l'Aggiudicatario si impegna a comunicare l'elenco delle persone disabili e/o svantaggiate impiegate nel proprio organico, precisandone le singole mansioni, le modalità ed i tempi di utilizzo per l'intera durata del contratto.

Il numero delle persone disabili dovrà costituire almeno il 30% del personale utilizzato nell'ambito dell'appalto; qualora, in corso d'opera, intervengano delle variazioni nell'organico, l'Aggiudicatario si impegna a reintegrarne il numero ed a comunicare il nominativo al Direttore dell'Esecuzione del contratto.

Qualora per il mancato reintegro del personale disabile venisse meno il rapporto percentuale nell'ambito di lavoro, così come sopraccitato, il Responsabile Unico del procedimento procederà alla risoluzione del contratto.

ART. 8 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggiore danno, l'aggiudicatario deve costituire una cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento dell'importo contrattuale) oppure del valore adeguato a quanto indicato al comma 1 dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

La cauzione dovrà essere costituita tramite fidejussione bancaria o assicurativa che risponda ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da intermediari finanziari iscritti all'albo speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una Società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve contenere espressamente le seguenti condizioni:

- a) il garante non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del cod. civ.;
- b) il garante rinuncia all'eccezione dei cui all'art. 1957 c. 2 del codice civile;
- c) il garante pagherà la somma garantita a semplice richiesta scritta del Parco, entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta medesima;
- d) per qualsiasi controversia tra il Parco Ticino ed il garante, il foro competente è quello di Milano.

ART. 9 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO E POLIZZE ASSICURATIVE

L'Aggiudicatario, ferma la sua piena e diretta responsabilità per l'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, prima di iniziare la prestazione delle attività richieste, deve stipulare una polizza RCT/RCO nella quale deve essere esplicitamente indicato che la Stazione appaltante, debba essere considerata "terza" a tutti gli effetti.

La polizza deve obbligatoriamente prevedere la copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento dei servizi/lavori svolti per conto della Stazione Appaltante e dalla mancata o non corretta esecuzione dei medesimi nei termini e secondo i criteri previsti dal presente capitolato, nonché ogni altro qualsiasi danno agli utenti, conseguente alle lavorazioni effettuate dall'Aggiudicatario. La polizza deve prevedere altresì la copertura per danni alle cose di terzi in consegna e custodia

all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto o per danni a qualsiasi titolo causati dall'aggiudicatario.

La polizza assicurativa deve tenere indenne la stazione appaltante e gli altri enti afferenti al servizio, da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati coprendo i danni subiti dalla stessa a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei servizi/lavori.

La polizza deve assicurare l'Aggiudicatario contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi/lavori o per mancata o non corretta esecuzione dei medesimi nei termini e secondo i criteri previsti dal presente capitolato e prevedere la copertura per la responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti alla propria attività.

La polizza dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali complessivamente non inferiori a € 500.000,00 (cinquecentomila), senza sottolimiti per danni a persone e/o cose così determinati:

a) € 400.000,00 (quattrocentomila) per la responsabilità civile per danni causati a terzi: persone, compresi i prestatori di lavoro, animali e cose nel corso dell'esecuzione dei servizi/lavori

b) € 100.000,00 (centomila) per i rischi di esecuzione.

Con riferimento al punto a), la polizza deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante autorizzati all'accesso al cantiere.

Con riferimento al punto b) la polizza deve coprire i rischi dell'incendio, dello scoppio, del furto, del danneggiamento vandalico e dell'azione di eventi atmosferici per persone, manufatti, materiali, attrezzature, di proprietà della stazione appaltante.

La polizza deve recare espressamente il vincolo a favore della Stazione Appaltante e deve contenere la previsione del pagamento in favore della stessa non appena questa lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranza consensi ed autorizzazioni di qualunque specie.

Eventuali sottolimiti di risarcimento, franchigie e/o scoperti saranno a carico dell'Aggiudicatario per tutte le garanzie.

L'Aggiudicatario trasmette al RUP copia della polizza di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima della consegna del servizio unitamente alla quietanza di avvenuto pagamento del premio (quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata dell'Appalto).

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei servizi e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultanti dal relativo certificato.

La polizza assicurativa prestata dall'Aggiudicatario copre anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e sub-fornitrici. Qualora l'Aggiudicatario sia un'associazione temporanea di concorrenti, la polizza assicurativa prestata dalla mandataria capogruppo copre anche i danni causati dalle imprese mandanti.

La polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore della Stazione appaltante non appena questa lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento delle responsabilità e senza che occorranza consensi ed autorizzazioni di qualsiasi specie.

Detta polizza avrà validità per tutta la durata della garanzia.

ART. 10 REPERIBILITÀ E TEMPISTICA DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Per gli interventi ordinari il sopralluogo deve essere eseguito nelle 24-48 ore dal ricevimento della comunicazione di richiesta d'intervento, e nelle successive 48 ore deve essere eseguito, salvo attività di complessità superiore per le quali verranno concordati tempi di esecuzione tra il Responsabile del Procedimento e l'Appaltatore.

ART. 11 CONTRATTO DI LAVORO

L'Aggiudicatario si impegna, per tutti i dipendenti, ivi compreso il personale disabile, ad osservare integralmente il vigente contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Settore e gli accordi di lavoro provinciali anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, nonché ogni eventuale futura modifica, integrazione, specificazione, aggiornamento e rinnovo e in particolare le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni, prevenzione degli infortuni e sicurezza sul lavoro.

Atteso che la Società Cooperativa rientra nella categoria delle cooperative sociali, si impegna

anche all'applicazione del contratto integrativo provinciale e delle norme relative al cambio di gestione previste nel contratto collettivo nazionale e negli accordi a livello locale, fatte salve le più recenti interpretazioni giurisprudenziali sulla clausola sociale.

Se la Ditta ha forma cooperativa, si impegna altresì a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci.

Le altre ditte componenti l'eventuale raggruppamento e non operanti nel settore della manutenzione del verde applicano i vigenti contratti collettivi nazionali e accordi integrativi locali del comparto di appartenenza.

Il personale utilizzato dalla Cooperativa viene regolarmente iscritto a libro paga e ne viene garantito il regolare versamento dei contributi sociali e assicurativi; detto personale è pure dotato di apposita assicurazione contro gli infortuni.

L'Aggiudicatario opera nel rispetto della L. 125/92 sulle "Pari opportunità" nel reclutamento e nella successiva gestione del personale dipendente, compreso l'accesso ai percorsi di carriera e sviluppo professionale.

Gli obblighi di cui sopra vincolano l'Aggiudicatario anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione della ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Aggiudicatario si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti, soci e altri collaboratori impegnati nei servizi di cui al presente capitolato alle Amministrazioni appaltanti, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo. Le Amministrazioni appaltanti sono tenute al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito dal contratto in essere.

In caso di inottemperanza agli obblighi del contratto di lavoro o qualora siano riscontrate irregolarità, la Stazione Appaltante, segnalerà la situazione al competente Ispettorato del Lavoro e potrà procedere alla rescissione del contratto d'appalto senza che l'Aggiudicatario possa sollevare eccezione alcuna.

In caso di accertato mancato rispetto dei minimi contrattuali e degli obblighi contributivi o dei minimi tariffari, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante resterà estranea a qualunque controversia che dovesse eventualmente sorgere tra il personale utilizzato e l'Aggiudicatario, così come non si potrà porre a carico della Stazione Appaltante, la prosecuzione di rapporti di lavoro o di incarico con detto personale a conclusione o in caso di sospensione dell'appalto.

ART. 12 DOTAZIONE MINIMA DI PERSONALE

L'Aggiudicatario si impegna a svolgere il servizio e i lavori oggetto dell'appalto con la seguente dotazione minima di personale che già in sede di gara si è impegnato a mettere a disposizione:

LOTTO 1

Qualifica	Numero
Responsabile organizzativo con esperienza minima di 3 anni nella gestione del verde pubblico.	1
Tecnici specializzati	1
Unità qualificate	2
Unità non qualificate (op. comune)	2

LOTTO 2

Qualifica	Numero
Responsabile organizzativo con esperienza minima di 3 anni nella gestione del verde pubblico.	1
Tecnici specializzati	1

Unità qualificate	2
Unità non qualificate (op. comune)	2

LOTTO 3

Qualifica	Numero
Responsabile organizzativo con esperienza minima di 3 anni nella gestione del verde pubblico.	1
Tecnici specializzati	1
Unità qualificate	2
Unità non qualificate (op. comune)	2

L'Aggiudicatario si impegna, prima dell'avvio del servizio, ad adempiere alle formalità di seguito indicate:

- trasmettere al RUP entro 20 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, l'elenco del personale che intende impiegare nell'appalto, accompagnato dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti rispettivamente previsti dal presente capitolato ed eventualmente gli ulteriori requisiti dichiarati in sede di offerta qualitativa tecnica. Nel caso in cui il RUP ritenga che uno o più degli operatori proposti dall'Aggiudicatario siano privi dei requisiti richiesti nel presente articolo, assegna alla stessa un termine di 5 giorni per provvedere alla sostituzione di tali operatori con operatori idonei, pena la revoca dall'aggiudicazione;
- tutto il personale impiegato nell'esecuzione del contratto dovrà essere disponibile almeno 10 giorni prima dell'avvio del servizio ad un eventuale incontro con il RUP. Tale disponibilità dovrà essere assicurata anche nell'ipotesi di nuovi assunti in corso di contratto.

L'aggiudicatario si impegna sin d'ora e per tutto il periodo di durata dell'appalto a mantenere fermo in termini di numeri e di qualifiche l'organico del personale di cui sopra e le eventuali variazioni migliorative offerte in sede di gara.

ART. 13 OBBLIGHI DEL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO

Il personale dell'Aggiudicatario deve rispettare gli obblighi di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato (Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni), le norme fissate dal presente capitolato, le disposizioni concordate con la Stazione Appaltante e con i responsabili dell'Aggiudicatario. Il personale è tenuto a svolgere i compiti assegnati con perizia, prudenza, diligenza e rispetto della dignità degli utenti e degli altri operatori.

Quando il personale ispettivo della Stazione Appaltante rilevi infrazioni di lieve entità da parte del personale impiegato nel servizio, ferme restando le eventuali sanzioni pecuniarie previste dal capitolato, informerà l'Aggiudicatario con nota scritta.

In caso di mancanze nei doveri di servizio di particolare gravità o a seguito del ripetersi di richiami, la Stazione Appaltante potrà richiedere, con nota motivata, che il/i responsabili vengano sospesi dal servizio di cui al presente appalto; l'Aggiudicatario provvederà ordinariamente entro 10 giorni dalla richiesta, salvo che detta richiesta non motivi la sospensione immediata dal servizio.

Nell'allontanamento dal servizio l'Aggiudicatario si atterrà alle procedure previste dallo Statuto dei diritti dei lavoratori ed alle norme contrattuali vigenti nel comparto, ferme restando la responsabilità e le eventuali sanzioni all'Aggiudicatario derivanti dal comportamento del proprio personale anche nelle more del provvedimento disciplinare.

L'Aggiudicatario risponderà direttamente anche per mancanze nei doveri di servizio e altre infrazioni addebitabili a personale operante per conto di eventuali ditte subappaltatrici.

ART. 14 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi relativi all'organizzazione del cantiere:

- La formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere a tal uopo occorrenti, comprese quelle di recinzione e di protezione e quelle necessarie per mantenere la continuità delle comunicazioni, nonché di scoli, acque e canalizzazioni esistenti.
- Tessere di riconoscimento - L'Appaltatore ha l'obbligo di dotare i propri dipendenti impegnati nella realizzazione dell'opera di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, indicante anche la data di assunzione. Tale obbligo è esteso a tutte le imprese subappaltatrici, ed in tal caso la tessera di riconoscimento dovrà contenere anche gli estremi del provvedimento di autorizzazione. I lavoratori autonomi che effettuano la loro prestazione nel luogo ove si svolgono le attività in regime di appalto o subappalto dovranno munirsi di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente anche l'indicazione del committente.
- L'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità dell'opera, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori. Macchine ed attrezzature dovranno essere conformi al D.lgs.81/2008.
- La pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisorio.
- Lo smacchiamento generale della zona interessata dai servizi, ivi incluso il taglio di alberi, siepi e l'estirpazione delle ceppaie.

Sarà a carico dell'aggiudicatario altresì lo smaltimento di tutti i rifiuti rinvenuti durante gli interventi, i quali dovranno essere smaltiti o portati a recupero secondo la normativa vigente in materia, che ne prevede la tracciabilità, sistema SISTRI (Sistema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti).

L'Aggiudicatario si farà carico, a propria cura e spese, del trasporto del rifiuto dalla struttura della Stazione Appaltante (luogo di produzione dello stesso) sino al sito di smaltimento o di recupero, tramite un apposito mezzo autorizzato dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali. I rifiuti dovranno essere avviati allo smaltimento pressosmaltitore autorizzato iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, secondo le modalità previste dalla legislazione vigente. In relazione al principio di trasparenza e tracciabilità dei rifiuti l'Aggiudicatario dovrà consegnare al RUP copia della documentazione comprovante la corretta gestione e traccia del processo di smaltimento degli agenti estinguenti.

ART. 15 PERSONALE IMPIEGATO DALL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare i servizi affidati dal presente appalto con proprio personale dipendente o con personale dipendente dalla/e ditta/e subappaltatrici per le parti subappaltabili.

Le ditte che abbiano dichiarato l'intenzione di costituire ATI debbono compiere con proprio personale i servizi che si siano impegnati a svolgere direttamente in sede di offerta.

L'organico impiegato dalla Ditta dovrà corrispondere esattamente a quanto previsto all'art. 12 del presente capitolato nonché a quanto eventualmente dichiarato in fase di offerta e comunque composto da professionalità adeguate a garantire l'esecuzione a perfetta regola d'arte delle attività richieste.

Fatta salva la disponibilità della dotazione minima di personale di cui al precedente Art. 12, è facoltà dell'Aggiudicatario in accordo con il RUP di organizzare la presenza del personale in modo differente in funzione delle diverse attività da eseguirsi di volta in volta. In caso di periodi di inattività, il personale di cui sopra potrà essere diversamente impiegato a discrezione dell'Aggiudicatario previa comunicazione alla Stazione Appaltante

Dovrà essere garantita la sostituzione, su richiesta motivata del Responsabile del Procedimento, del personale che non rispetti le modalità di svolgimento delle mansioni e/o non mantenga atteggiamenti professionali adeguati e consoni alla peculiarità del servizio. La sostituzione deve avvenire con tempestività e non oltre il secondo giorno dalla segnalazione, con altro operatore di pari professionalità e requisiti, dandone comunicazione al Responsabile del Procedimento. Tutto il personale impiegato dovrà essere dotato del vestiario e dei dispositivi di protezione individuali necessari, previsti dalle vigenti disposizioni.

ART. 16 RESPONSABILE ORGANIZZATIVO

Il Responsabile Organizzativo da impiegare nel presente appalto:

- è nominato dall'Aggiudicatario e con esperienza maturata non inferiore a 3 anni in ambito dei servizi di manutenzione del verde pubblico;
- deve disporre di tutti i mezzi e le conoscenze tecniche necessari a garantire il rispetto delle procedure di sicurezza nei cantieri e fare osservare le normative vigenti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in tutte le fasi organizzative e di controllo;
- sarà il referente del RUP , dovrà coordinare il lavoro di tutte le squadre che operano nell'ambito dell'Appalto, compresa l'organizzazione dei servizi svolti da eventuali imprese mandanti o subappaltatrici;
- dovrà, su richiesta, riferire al RUP riguardo al programma di svolgimento dei servizi ordinati con Ordine di Servizio (di seguito: O.d.S.) ed informarlo sulle squadre presenti, sul luogo in cui stanno operando e sul calendario operativo previsto;
- essere disponibile per sopralluoghi in cantiere su richiesta del RUP o suo delegato che potranno richiedere di variare il programma di svolgimento del servizio o variare quanto richiesto in un precedente O.d.S. per esigenze della Stazione Appaltante, senza che nulla sia dovuto in aggiunta all'Aggiudicatario. In caso di richiesta di sopralluoghi urgenti, il R.O. deve assicurare la propria presenza **entro ventiquattro ore** dalla chiamata;
- essere disponibile tutti i giorni, tranne quelli festivi e prefestivi, dalle ore 8,00 alle ore 17.00; Assenze temporanee o sostituzioni del RO dovranno essere comunicate dall'Aggiudicatario al RUP indicando i nominativi del personale, con idonea professionalità, che supplisce temporaneamente a tali mansioni. Non è ammesso alcun periodo di vacanza nella garanzia dell'efficienza del servizio e della sicurezza, che rimane sempre in capo al personale tecnico nominato dall'Aggiudicatario.

ART. 17 VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

Il RUP si riserva la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario variazioni in eccesso o in difetto rispetto alle prestazioni previste nei limiti di un quinto dell'importo contrattuale alle stesse condizioni offerte in sede di gara e a quelle previste nel presente capitolato.

ART. 18 REVISIONE DEI PREZZI E NUOVI PREZZI

I prezzi offerti dall'Appaltatore in sede di gara si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata contrattuale e non trova applicazione l'art. 1664 Codice Civile, ad eccezione delle revisioni dei prezzi previste dal decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 (c.d. decreto sostegni-ter), nei limiti e con le modalità di cui all'art. 29 del medesimo decreto e della normativa in materia ad esso collegata.

I prezzi offerti in sede di gara si intendono dichiarati remunerativi dall'aggiudicatario in base a calcoli di propria convenienza.

L'aggiudicatario rinuncia fin da ora a qualsiasi revisione delle condizioni sia economiche che normative di aggiudicazione per tutta la durata del contratto, fatto salvo quanto previsto al primo paragrafo del presente articolo.

Trattandosi di appalto di manutenzione che potrebbe richiedere prestazioni contingenti ed urgenti, si precisa fin da ora che gli interventi e le relative quantità previsti in progetto sono indicativi e saranno più specificatamente concordati fra il RUP e l'Aggiudicatario, fermo restando che la decisione sugli interventi da eseguire spetta comunque al RUP.

Quando sia necessario eseguire servizi o lavori non previsti nel presente Capitolato, verranno applicati i prezzi desunti dall'ELENCO PREZZI ERSAF e, per la parte relativa alla raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti dal Listino Opere Edili di Milano", i cui prezzi saranno sottoposti allo stesso ribasso offerto in sede di gara.

Ove i prezzi non fossero desumibili neppure dal citato prezziario, sarà applicato quanto previsto nel D.Lgs. n.50/2016 per la formazione di nuovi prezzi. Ai prezzi così formati sarà applicato lo stesso ribasso offerto in sede di gara.

ART. 19 CONDIZIONI GENERALI

In caso di sospensione del servizio per cause di forza maggiore (scioperi, interruzione totale di energia, calamità naturali e quant'altro) l'Aggiudicatario si impegna ad informare tempestivamente il RUP.

In particolare, in caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Aggiudicatario si impegna a comunicare al RUP almeno 48 ore prima dello sciopero medesimo, l'entità del disservizio arrecato.

Nel caso di sospensione del servizio dovuto a causa di forza maggiore o a qualsiasi altra disposizione del RUP nulla sarà dovuto all'Aggiudicatario.

ART. 20 NORME DI PREVENZIONE SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare tutte le norme vigenti sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, nonché a fornire ogni certificazione e documentazione prevista in materia dalle norme stesse. L'Aggiudicatario è obbligato a formare, informare e far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

ART. 21 POTERE DI CONTROLLO E VIGILANZA

Personale della Stazione Appaltante potrà eseguire, in qualsiasi momento e senza preavviso, interventi di controllo sulle modalità di esecuzione dei servizi, per verificare che avvenga secondo le norme previste dal presente Capitolato e delle norme di legge. Eventuali irregolarità od omissioni riscontrate verranno comunicate, verbalmente e per iscritto, all'Aggiudicatario. I controlli svolti e la stessa facoltà di controllo non sollevano l'aggiudicatario dalle proprie responsabilità. L'Aggiudicatario è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione.

ART. 22 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dovuto per l'esecuzione dei servizi o lavori sarà effettuato bimestralmente a seguito della compilazione da parte del RUP degli atti contabili così come previsto dall'art. 26 del D.M. n. 49 del 7/3/2018 previa verifica della regolarità dei servizi prestati e/o dei lavori eseguiti.

Negli atti contabili saranno inserite le lavorazioni regolarmente eseguite e oggetto di apposita comunicazione settimanale.

Sarà compito del RUP la verifica puntuale delle comunicazioni ricevute e lo svolgimento regolare delle operazioni in esso contenute da realizzarsi in contraddittorio con l'aggiudicatario. L'Aggiudicatario dovrà indicare sulla fattura, oltre l'importo totale delle prestazioni, il numero della determina di aggiudicazione e il numero dell'impegno di spesa, CIG e IBAN

Il pagamento dei corrispettivi bimestrali avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica.

Le fatture dovranno essere intestate a: Parco Lombardo della Valle del Ticino – Via Isonzo, 1 – 20013 Magenta (Mi).

Non si darà corso al pagamento di fatture che non presentino le caratteristiche indicate.

Prima della liquidazione di ogni fattura si provvederà ad acquisire il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) rilasciato dall'INPS –INAIL aggiornato ed in corso di validità.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, o comunque prima della sua scadenza si riscontrasse un Durc irregolare si darà attuazione al disposto di cui all'art. 30 commi 5 e 6 del D.lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016.

ART. 23 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

L'affidatario dei servizi dovrà impegnarsi, con oneri a totale carico dello stesso, a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all'Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico di cui al DM 13 dicembre 2013, adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito

http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/CAM_giardini.pdf

le cui indicazioni si intendono integralmente richiamate per le parti applicabili.

Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

1. MATERIALE VEGETALE DA METTERE A DIMORA

Alberi, arbusti, cespugli, erbacee da mettere a dimora devono:

- risultare di prima scelta e privi di difetti strutturali;
- essere adatti alle condizioni ambientali e di coltivazione del sito di impianto, ove per "condizioni ambientali e di coltivazione" si intendono le caratteristiche climatiche e dei

- terreni (esempio: livelli di acidità del suolo, precipitazioni medie, temperature nel corso dell'anno, ecc.);
- essere coltivati con tecniche di lotta integrata utilizzando substrati privi di torba presentare caratteristiche qualitative tali da garantirne l'attecchimento (dimensioni e caratteristiche della zolla e dell'apparato epigeo, resistenza allo stress da trapianto, stabilità, ecc.);
 - non presentare fitopatogeni che potrebbero inficiarne la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post-trapianto -appartenere a specie che non siano state oggetto, negli anni precedenti, di patologie endemiche importanti nel territorio del sito di impianto;
 - messa a dimora di alberature e arbusti: dovrà essere predisposta una buca d'impianto delle dimensioni minime pari ad doppio delle dimensioni della zolla; si dovrà provvedere all'aggiunta di ammendanti e concimi organici; successivamente la posa dei rispettivi pali tutori dovrà essere eseguita mediante l'impiego di 2/3 tutori in funzioni alle dimensioni della pianta che non dovranno essere a contatto con il tronco della medesima ma vincolati con opportuni legacci; in corrispondenza al colletto di ogni pianta dovrà essere posizionata opportuna protezione (shelter/corrugato).

2. CONTENITORI ED IMBALLAGGI DEL MATERIALE VEGETALE

Il materiale vegetale da mettere a dimora deve essere fornito in contenitori/imbballaggi riutilizzabili c/o riciclati, che supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali i quali, ove non destinati a permanere con la pianta per tutta la sua durata di vita, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante, se diverso dall'aggiudicatario, insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati.

3. CONSUMO DI ACQUA

L'aggiudicatario deve adottare pratiche di irrigazione che consentano una riduzione del consumo di acqua ivi inclusa la pacciamatura, almeno nelle zone interessate a fenomeni di eccessiva evaporazione ed in cui sia di possibile attuazione.

4. TAGLIO DELL'ERBA

L'offerente deve prevedere l'utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale in base: alla localizzazione, estensione e importanza dell'area verde da trattare quali il "mulching" (tagli frequenti, sminuzzamento dell'erba, non asporto del materiale di risulta) nei tappeti ornamentali o in contesti ad elevato valore storico-culturale mentre, nei parchi estensivi periferici, la fienagione (e ove possibile, il pascolo). Il RUP si riserva, in particolari situazioni, di ordinare il taglio con rispettiva raccolta del materiale di risulta.

5. CARATTERISTICHE DEGLI AMMENDANTI

Gli ammendanti utilizzati devono essere esclusivamente ammendanti compostati misti e/o ammendanti compostati verdi, conformi alle prescrizioni della normativa in materia di fertilizzanti, D.Lgs. n. 75/2010 e smi.

6. GESTIONE RESIDUI ORGANICI

I residui di potatura prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere gestiti come nel seguito specificato.

I residui organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) prodotti nelle aree verdi, devono essere compostati in loco o cippati "in situ" e utilizzati come pacciamate nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione dal terreno.

Qualora il compostaggio in loco non fosse tecnicamente possibile e, ove tali residui non potessero essere interamente utilizzati come pacciamate nelle aree verdi gestite nell'ambito del contratto, le eccedenze di tali rifiuti organici debbono essere compostate in impianti autorizzati oppure, ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, debbono essere utilizzate come biomassa per esigenze termiche della stazione appaltante o di enti limitrofi.

7. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale addetto deve essere formato in tema di pratiche ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio. Tale formazione deve comprendere argomenti quali:

- tecniche di prevenzione dei danni provocati da parassiti, malattie e infestanti tramite «cella di specie e di varietà di piante ed alberi e processi termici;
- nozioni sui prodotti fitosanitari, caratteristiche e indicazione di quelli autorizzati per essere impiegati nella produzione biologica, nozioni sull'uso di prodotti basati su materie prime rinnovabili, sul maneggiamento, la gestione di prodotti chimici e dei loro

contenitori, sull'uso legale ed in sicurezza di pesticidi, di erbicidi, e tecniche per evitare fenomeni di resistenza indotta dei parassiti alle sostanze chimiche usate, sull'uso e le caratteristiche del compost;

- pratiche di risparmio idrico ed energetico;
- gestione e raccolta differenziata dei rifiuti.

8. RAPPORTO PERIODICO

Il contraente deve presentare ogni anno una relazione contenente informazioni sulle pratiche adottate per la gestione ed il controllo dei parassiti, sul nome commerciale e le quantità dei fertilizzanti, dei fitofarmaci e dei lubrificanti impiegati, sulle operazioni di potatura effettuate ed eventuali indicazioni per migliorare la qualità dei suoli e dell'ambiente.

ART. 24 SUBAPPALTO

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio i servizi compresi nel contratto. E' ammesso il subappalto nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 25 PENALITÀ

In caso di inadempienze agli obblighi di cui al presente Capitolato il RUP applicherà le penali indicate nella tabella sotto riportata.

Le penalità di cui al punto 1 saranno applicate quotidianamente e conteggiate sino al completo ripristino del regolare contesto operativo ed alla regolare esecuzione prevista dal presente capitolato e dalle proposte dell'Aggiudicatario nella propria offerta tecnica.

Nelle ipotesi di cui ai punti 1 - 2 - 3 il Parco, oltre all'applicazione delle penali, potrà provvedere autonomamente all'esecuzione o al ripristino degli interventi imputando i relativi oneri a carico dell'Aggiudicatario.

Inadempienza		Penale applicata	Esecuzione d'ufficio	Addebito costi esecuzione d'ufficio
1	Mancato rispetto dei termini previsti/concordati per l'esecuzione dei servizi	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo	Si se non eseguito entro 7 gg dalla contestazione	Costo sostenuto per l'esecuzione d'ufficio
2	Danni procurati alle essenze vegetali o alle strutture esistenti nelle aree affidate	€ 50,00 oltre alla posa in opera della medesima specie e ripristino della struttura danneggiata entro 7 gg. dalla contestazione	Si se non ripristinati entro 7 gg dalla contestazione	Costo sostenuto per l'esecuzione d'ufficio
3	Mancato o non corretto utilizzo dei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) in dotazione per ogni operatore e mancata conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro per ogni attrezzatura in dotazione	Da un minimo di € 200,00 per la prima infrazione ad un max di € 500,00 - immediata sospensione dei servizi/lavori - applicazione delle penali di cui al punto 1 per ogni giorno di ritardo causato dalla sospensione	Si se entro 7 gg dalla contestazione non sono ripristinate le condizioni che consentono la prosecuzione del servizio/lavoro eseguito	Costo sostenuto per l'esecuzione d'ufficio
4	Mancata presentazione della programmazione e rendicontazione settimanale/bimestrale	€ 25,00 per giorno di ritardo Il ritardo nella presentazione della rendicontazione bimestrale comporterà analogo ritardo nel pagamento delle fatture.		

5	Mancato rispetto degli obblighi assunti per l'esecuzione dei servizi previsti dalle relazioni presentate in sede di offerta tecnica	da € 500,00 ad € 1.000,00 in ragione della gravità dell'addebito contestato		
6	Ogni altra inadempienza agli obblighi previsti dal capitolato	da € 150,00 a € 1.000,00 in ragione della gravità dell'addebito contestato		

Le penalità saranno applicate previa contestazione scritta dell'addebito da parte del RUP da comunicare all'Aggiudicatario assegnandogli per eventuali osservazioni e/o controdeduzioni 5 giorni di tempo.

Decorsi infruttuosamente tali termini senza che l'Aggiudicatario abbia fatto pervenire le proprie osservazioni e/o controdeduzioni, e comunque ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il RUP, su proposta scritta e circostanziata del RUP, procederà senza indugio all'applicazione delle penalità, ed eventualmente all'esecuzione d'ufficio, detraendo gli importi corrispondenti dall'ammontare delle fatture bimestrali. In caso di inadempimento parziale ripetuto, di inadempimento totale o comunque tale da pregiudicare l'espletamento del servizio, il contratto sarà rescisso e il RUP provvederà all'incameramento della cauzione definitiva, all'applicazione di una penale pari ad un quinto dell'importo contrattuale, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

L'importo delle penali applicate non può superare il 10,00% dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicatario avesse accumulato penali per un importo pari o superiore a tale cifra sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente e la Stazione Appaltante potrà pretendere la risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali non solleva l'Aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipula del contratto e che dovessero derivare dall'incuria e dall'inadempienza dello stesso.

ART. 26 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante può procedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse, in qualsiasi momento;
- nel caso in cui si rilevi, in capo all'appaltatore, il verificarsi di una delle ipotesi di esclusione previste dall'art. 80 del d. lgs. 50/2016;
- in caso di fallimento, frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- in caso di abbandono del servizio, anche parzialmente e anche per cause di forza maggiore;
- in caso di interruzione del servizio;
- per il permanere di gravi carenze nell'assolvimento dei compiti organizzativo e di gestione da parte del coordinatore del servizio, a fronte di motivate contestazioni avanzate dalla Stazione Appaltante;
- per il perdurare di comportamenti deontologicamente inadeguati da parte del personale impiegato, a seguito di precedenti richiami della stazione appaltante in almeno cinque casi nell'arco temporale di un trimestre;
- per la mancata e/o ritardata sostituzione, di caso di assenza del personale assegnato, per almeno tre volte in un mese.
- qualora l'aggiudicatario avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 10,00% dell'importo contrattuale;

Qualora l'Aggiudicatario non risulti in regola con gli obblighi previsti nei confronti del personale impiegato, la stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto e alla parte inadempiente vengono addebitate eventuali responsabilità civili e penali.

La stazione appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge e di capitolato che detta risoluzione comporta, senza pregiudizio all'azione legale di risarcimento dei danni, ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in danno dell'impresa.

All'Aggiudicatario potrà essere corrisposto il prezzo del servizio prestato sino al giorno della disposta risoluzione.

Nel caso in cui dovessero verificarsi gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate

dall'Aggiudicatario, anche a seguito di diffide formali del RUP, la stazione appaltante avrà facoltà, previa comunicazione scritta, di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge e di capitolato che detta risoluzione comporta, senza pregiudizio all'azione legale di risarcimento dei danni ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in danno dell'impresa.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, la Stazione Appaltante potrà rivalersi su eventuali crediti dell'impresa.

ART. 27 DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

In caso di disdetta del contratto da parte dell'Aggiudicatario prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa gli verrà addebitata l'eventuale maggior spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altra Ditta, a titolo di risarcimento danni.

A tale proposito la Stazione Appaltante provvederà alla escussione integrale della cauzione definitiva, fatto salvo il maggiore danno da addebitarsi.

ART. 28 FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà costituito in forma di scrittura privata. Le spese tutte, inerenti e conseguenti al contratto relativo all'appalto di che trattasi, saranno a carico dell'Aggiudicatario.

ART. 29 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La società Aggiudicataria, per il tramite del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente contratto. L'aggiudicatario si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. L'Aggiudicatario che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura territorialmente competente. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

ART. 30 SPESE ED ONERI ACCESSORI

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese, oneri, contributi ed indennità previsti per la gestione del contratto.

ART. 31 CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potesse insorgere tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario viene esclusa la competenza arbitrale.

ART. 32 FORO COMPETENTE

In caso di controversie si intende riconosciuto il Foro di Milano.

ART. 33 TUTELA DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" (nel seguito anche "*Codice privacy*") ed ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "*Regolamento UE*"), la Stazione Appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

In relazione alle attività della stazione appaltante, si segnala che:

i dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti dal Parco Lombardo della Valle del Ticino per

verificare l'assistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

Natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati al Parco Lombardo della Valle del Ticino in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Parco Lombardo della Valle del Ticino in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla dal Codice privacy e richieste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale del Parco lombardo della valle del Ticino che cura il procedimento di gara o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet comunale

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D.Lgs. 33/2012; nonché art. 29 D.Lgs. N. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.parcoticino.it, sezione "Trasparenza".

Diritti dell'interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante e tramite essa alla Committente.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Codice privacy e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e l'accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo. Può richiedere, inoltre, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dall'art. 7 del Codice privacy o dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Parco del Ticino;

ART. 34 ESSENZIALITÀ DELLE CLAUSOLE

L'Appaltatore, con il fatto stesso di sottoscrivere l'offerta, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel presente Capitolato Speciale di Appalto ed in tutti gli altri documenti che del Contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

In particolare dopo la sottoscrizione dell'offerta l'Appaltatore non potrà più sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbano eseguire, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti.

L'appaltatore nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione degli interventi.

ART. 35 DISCORDANZE NEGLI ATTI CONTRATTUALI

Nel caso che alternative e discordanze si riscontrassero tra diversi atti contrattuali, l'Appaltatore adempirà le prestazioni che, nell'ordine, risultano indicate da:

- a) Contratto
- b) Capitolato Speciale di Appalto e relativi allegati
- c) Atti progettuali e servizi offerti presentati in sede di offerta o redatti nel corso dell'Appalto

ART. 36 DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE SPECIFICA AI SENSI DELL'ART. 1341 E 1342 DEL CODICE CIVILE

L'Appaltatore dichiara di riconoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti degli Artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, tutte le condizioni, nessuna esclusa, indicate in tutti gli Articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Dichiara inoltre di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art.1341 C.C. tutte le clausole sopra riportate.

ART. 37 CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n.165" e del Codice di comportamento del Parco Lombardo della valle del Ticino adottato con deliberazione C.d.G. n.79 di data 23.07.2014, l'affidatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, s'impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili.

ART. 38 NORMA FINALE E DI RINVIO

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato speciale d'appalto, si intendono richiamate le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, ivi comprese quelle contenute nel bando e nelle norme di gara.